

Egregio Signor  
Direttore regionale per la Lombardia  
Agenzia delle Dogane  
**Dott. Ing. Alessio FIORILLO**  
Via Valtellina, 1  
20159 MILANO

e, p.c.

Alla Segreteria  
del Comitato Tributario Regionale  
presso Direzione regionale  
Agenzia delle Entrate  
Via Manin, 25  
20121 MILANO

Milano, 21 febbraio 2007

Caro Direttore,

con lettera dell'11 gennaio scorso, che Le allego in copia, la Direzione Regionale per la Lombardia dell'Agenzia delle Dogane ha comunicato a questa Unione che i contenuti del Protocollo siglato con UPL il 19 gennaio scorso devono ritenersi superati, alla luce di quanto disposto in materia dalla Legge Finanziaria.

In realtà, come avevo avuto modo di sottolineare con Lei al momento di sottoscrivere l'Intesa, il Protocollo disciplina modalità condivise di collaborazione, finalizzate a incrociare i dati di ciascuna delle parti; pertanto a parere dei Presidenti delle Province lombarde, riuniti in sede di Consiglio Direttivo UPL lo scorso 14 febbraio, l'operatività del Protocollo dovrebbe permanere, almeno fin quando non sarà emanato il provvedimento del Direttore nazionale dell'Agenzia, che dovrà determinare le modalità e i termini per la trasmissione dei dati richiesti dalle Province.

A questo proposito, desidero informarLa che nei giorni scorsi ha avuto luogo a Roma una riunione con le rappresentanze nazionali di Province (UPI), Comuni (ANCI) e Agenzia delle Dogane per approfondire il comma 152 e definire i dati utili per le Province ai fini del monitoraggio della "addizionale enel".

In tale occasione é stato concordato, anche sulla base dell'intesa che abbiamo siglato insieme, di mettere a disposizione delle Province, in forma telematica, i dati desumibili dalle dichiarazioni presentate dagli operatori di settore accedendo, con apposito accreditamento, al sito web dell'agenzia, prelevando i dati utili per il monitoraggio dell'entrata in questione (tali dati possono essere elaborati ed incrociati con altri in possesso delle Province). Per quanto concerne invece le informazioni relative ad accertamenti e riscossioni coattive, verranno meglio valutate anche alla luce delle specifiche competenze.

Inoltre, si e' concordato di istituzionalizzare il "Tavolo" in questione, al fine di monitorare lo stato dei lavori concordati, allargandolo al Mef per gli aspetti fiscali legati all'addizionale stessa.

Al di là dei tempi di questo Tavolo, che dovrebbero portare alla predisposizione in tempi piuttosto rapidi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e delle modalità di accesso ai dati (cui farà seguito solo la fase di accreditamento della provincia interessata, operazione fattibile on line), con questa mia lettera **mi sembra giusto riaffermare non solo la bontà del Protocollo siglato a livello lombardo**, che in un certo senso ha “dato il là” alla norma nazionale – come del resto avevamo entrambi auspicato fin dal giorno della sottoscrizione – **ma anche la natura “bilaterale” dello stesso che, nello spirito di leale cooperazione, deve necessariamente comportare che anche la “cessazione” sia concordata dalle parti.**

Ciò premesso e ricordato che nel frattempo, l'ottima collaborazione instaurata tra gli Uffici Tributi delle Province lombarde da un lato e gli Uffici tecnici di Finanza e delle Dogane dall'altro, ha subito a causa della citata lettera dell'11 gennaio un rallentamento, **sono a chiederLe di concordare insieme di considerare ancora operativo il Protocollo, fino all'entrata in vigore del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Dogane.**

Con i sensi della massima stima, mi è gradito porgerLe i miei migliori saluti.

(Leonardo CARIONI)

All.to 1 c.s.